



# COMUNE DI PIANA CRIXIA

## Provincia di Savona

### DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 08** - Registro Delibere

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016.**

L'anno **DUEMILASEDIC**i addì **NOVE** del mese di **APRILE** alle ore **10,05** nella sede comunale, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

<b>Risultano:</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1. BRACCO Roberto	X	
2. CASTAGNETO Gianpiero	X	
3. CHIARLONE Andrea		X
4. CRISTINO Giancarlo	X	
5. LEQUIO Gabriele	X	
6. RIZZO Federico	X	
7. ROSSELLO Danilo		X
8. SANTI Sara	X	
9. PERA Renato	x	
10. BRACCO Fabio		X
11. VIAZZO Piercarlo	X	
<b>TOTALE</b>	<b>=8=</b>	<b>=3=</b>

Presenti inizio seduta n. 8 Consiglieri

Presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto n. 7 Consiglieri

Durante la discussione di cui al punto 3 dell'ordine del giorno, si è allontanato definitivamente il Consigliere PERA Renato.

Partecipa il Segretario Comunale Reggente Dott.ssa **RANDISI Grazia**.

Il Sig. **BRACCO Roberto** - Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la L. 27/12/2013 n. 147 (c.d. Legge di Stabilità 2014) che all'art. 1, comma 639 ha istituito, a decorrere dal 1° Gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**VISTO** l'art. 1, comma 641 della L. 27/12/2013 n. 147, il quale stabilisce che il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

**VISTO** l'art. 1, comma 642 della L. 27/12/2013 n. 147 il quale stabilisce che la TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

**VISTO** il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione C.C. n. 20 del 07/08/2014 e modificato con delibera C.C. n. 15 del 27/06/2015 (di seguito Regolamento comunale);

**VISTO** il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato dal Consiglio Comunale, di cui si allega il prospetto economico-finanziario, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato A);

**VISTO** l'art. 1, comma 651 della L. 27/12/2013 n. 147, il quale stabilisce che nella commisurazione della tariffa si deve tener conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1999 n. 158;

**VISTO** l'art. 1, comma 654 della L. 27/12/2013 n. 147, il quale stabilisce che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

**CHE** l'art. 3, comma 2 del D.P.R. 158/1999 stabilisce che la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;

**CONSIDERATO** che l'art. 4 del D.P.R. 158/1999 afferma che l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali e assicurando l'agevolazione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche;

**RITENUTO** opportuno ripartire i costi fissi ed i costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche secondo i criteri di cui all'Allegato B, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

**VISTE** le previsioni agevolative obbligatorie e facoltative di cui all'art. 1, commi 657, 658, 659, 660, 662 e 682, lettera a) della L. 147/2013 e artt. 14, 15 e 16 del Regolamento comunale;

**VISTO** l'art. 1, comma 26 della L. 28/12/2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) che, per l'anno 2016, prevede il blocco degli aumenti dei tributi e addizionali con il fine di mantenere invariato il livello complessivo di pressione tributaria, attraverso un congelamento generalizzato dei tributi degli enti territoriali rispetto alle aliquote in vigore nel 2015, ottenuto rendendo inefficaci eventuali leggi regionali o deliberazioni degli enti locali, nella parte in cui prevedono variazioni in aumento;

**DATO ATTO** che, di conseguenza, non sono consentite forme di variazioni in aumento dei tributi a livello locale, sia che le stesse si configurino come incremento di aliquote di tributi già esistenti nel 2015, sia che consistano nell'istituzione di nuove fonti impositive;

**RILEVATO** che il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per il 2016 investe tutte le imposte, dirette ed indirette, nonché tutte le forme di maggiorazione (variazione in aumento e nuova istituzione di tributi);

**VISTO** che le uniche fattispecie escluse dal blocco, menzionate esplicitamente dal legislatore, riguardano:

- la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli artt. 2 e 3 del D.L. n. 35/2013;
- la Tassa sui Rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013;
- il predissesto e il dissesto deliberati dagli enti locali, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 243-bis e degli artt. 246 e segg. del D.Lgs. n. 267/2000;

**DATO ATTO** che il versamento della prima rata della TARI dovrà essere effettuato entro il 30 settembre, mentre il versamento della seconda rata a saldo dovrà essere effettuato entro il 30 novembre. E' consentito il versamento in unica soluzione entro il 31 ottobre;

**RILEVATO** che il comma 2 dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, da deliberare non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, con efficacia non antecedente al 1° Gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della L. 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

**VISTO** il D.M. 28/10/2015, pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31/10/2015, con la quale è stato differito al 31/03/2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016, ulteriormente differito al 30/04/2016 con D.M. 01/03/2016, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 07/03/2016;

**CONSIDERATO** che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e s.m.i. a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze,

di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del D.Lgs. n. 446/1997;

**VISTO** nello specifico il comma 688 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 che prevede, tra l'altro, l'obbligo per il comune di effettuare l'invio delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti della TARI, esclusivamente in via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. n. 360/1998 entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Demografico-Tributi ed in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**PRIMA** della votazione, il Consigliere VIAZZO P. richiede l'allegazione al presente provvedimento del documento di cui ha dato lettura durante la trattazione del punto iscritto al n. 3 dell'ordine del giorno ad oggetto "Tassa sui Rifiuti Tari (TARI) - Approvazione Piano Finanziario per l'anno 2016", che si allega sub lett. C);

**CON** n° 6 voti favorevoli, n° 1 voto contrario (Il Consigliere VIAZZO P.), n° 0 astenuti, espressi nei modi e nelle forme di legge essendo n° 7 i Consiglieri presenti e votanti,

## **DELIBERA**

**DI DETERMINARE** per l'anno 2016 la seguente ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche:

<b>PARAMETRO</b>	<b>COPERTURA</b>
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze domestiche	<b>99,99%</b>
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze non domestiche	<b>0,01%</b>

**DI DETERMINARE**, per l'anno 2016, le seguenti tariffe:

### Utenze domestiche

<b>Fascia</b>	<b>(n) componenti nucleo abitativo</b>	<b>TF (€/mq)</b>	<b>TV(€/N) (*)</b>
<b>FASCIA A</b>	1	0,16407	74,22319
<b>FASCIA B</b>	2	0,19141	133,60174
<b>FASCIA C</b>	3	0,21095	170,71333
<b>FASCIA D</b>	4	0,22657	222,66957
<b>FASCIA E</b>	5	0,24220	267,20348
<b>FASCIA F</b>	6 o più	0,25392	304,31508

(\*) Quota variabile per nucleo familiare. Nella quantificazione della tassa dovuto per una singola unità abitativa la tariffa variabile dovrà essere moltiplicata per 1.

### Utenze non domestiche

<b>Cod.</b>	<b>Attività Produttive</b>	<b>TF (€/mq)</b>	<b>TV (€/mq)</b>	<b>Tariffa (€/mq)</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00011	0,74383	0,74394
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00022	1,57636	1,57658
3	Stabilimenti balneari	0,00013	0,88974	0,88987
4	Esposizioni, autosaloni	0,00010	0,71523	0,71533
5	Alberghi con ristorante	0,00035	2,51473	2,51508
6	Alberghi senza ristorante	0,00026	1,87389	1,87415
7	Case di cura e riposo	0,00031	2,23722	2,23753
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,00033	2,34880	2,34913
9	Banche ed istituti di credito	0,00018	1,28741	1,28759
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00029	2,03410	2,03439
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00035	2,51759	2,51794
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,00024	1,68793	1,68817
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00030	2,15998	2,16028
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,00014	1,00132	1,00146
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00018	1,28741	1,28759
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,00160	11,34919	11,35079
17	Bar, caffè, pasticceria	0,00120	8,53120	8,53240
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00058	4,12828	4,12886
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00051	3,60187	3,60238
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00200	14,22439	14,22839
21	Discoteche, night club	0,00034	2,44893	2,44927

**DI DARE ATTO** che il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale del 5% deliberata dalla Provincia di Savona sull'importo del tributo;

**DI DARE ATTO** che il versamento della prima rata della TARI dovrà essere effettuato entro il 30 settembre, mentre il versamento della seconda rata a saldo dovrà essere effettuato entro il 30 novembre. E' consentito il versamento in unica soluzione entro il 31 ottobre;

**DI TRASMETTERE**, a norma del comma 688 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, la presente deliberazione e copia del Regolamento approvato esclusivamente in via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. n. 360/1998, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività;

**DI DARE ATTO** che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Piana Crixia.





**COMUNE DI PIANA CRIXIA**  
**Provincia di Savona**

**PIANO FINANZIARIO  
PER L'APPLICAZIONE  
DELLA TARI.**

**ANNO 2016**

## PIANO FINANZIARIO

<b>COSTI</b>	<b>Parte Fissa</b>	<b>Parte Variabile</b>	<b>Totale</b>
UTENZE DOMESTICHE	12.498,75	60.068,91	72.567,66
ATTIVITA' PRODUTTIVE	1,25	8.975,81	8.977,06
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>12.500,00</b>	<b>69.044,72</b>	<b>81.544,72</b>

<b>ENTRATE UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Parte Fissa</b>	<b>Parte Variabile</b>	<b>Totale</b>
Utenza domestica (1 componente)	6.717,27	26.914,81	33.632,08
Utenza domestica (2 componenti)	2.854,97	14.600,00	17.454,97
Utenza domestica (3 componenti)	1.903,24	10.913,70	12.816,94
Utenza domestica (4 componenti)	605,61	4.448,94	5.054,55
Utenza domestica (5 componenti)	274,04	1.974,63	2.248,67
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	143,79	1.217,26	1.361,05
<b>Totale</b>	<b>12.498,97</b>	<b>60.069,34</b>	<b>72.568,26</b>

<b>ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Parte Fissa</b>	<b>Parte Variabile</b>	<b>Totale</b>
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,04	291,58	291,62
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	0,13	940,51	940,64
Alberghi senza ristorante	0,02	112,43	112,45
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	0,04	297,36	297,40
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,04	284,49	284,53
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,24	1.708,66	1.708,90
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,56	3.994,91	3.995,47
Bar, caffè, pasticceria	0,11	767,81	767,92
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,08	577,96	578,04
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1,26</b>	<b>8.975,71</b>	<b>8.976,97</b>

<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>12.500,18</b>	<b>69.045,05</b>	<b>81.545,23</b>
-----------------------	------------------	------------------	------------------

**COPERTURA COSTI: 100,00%**



**COMUNE DI PIANA CRIXIA**  
**Provincia di Savona**

**PROSPETTO RIPARTO  
COSTI FISSI E VARIABILI  
PER DETERMINAZIONE  
TARIFFE TARI.**

**ANNO 2016**



## PREVISIONE GETTITO RUOLO IMPOSTE SOSTITUTIVE 2016

Categoria	Anno N Partibile	Quota	Quota Base	Riduzione	Varie (+/-)	Imposta	Adizionali	Importo Imponibile
<b>100 Utenza domestica</b>								
Parte Fissa	2016	659	76.262,30	896,25	0,00	12.576,27	628,95	13.205,22 14,95 %
Parte Variabile	2016	659	76.262,30	4.468,91	0,00	62.697,02	3.134,42	65.831,44 74,51 %
<b>101 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto</b>								
Parte Fissa	2016	2	392,00	0,00	0,00	0,04	0,00	0,04 0,00 %
Parte Variabile	2016	2	392,00	0,00	0,00	291,58	14,58	306,16 0,35 %
<b>105 Alberghi con ristorante</b>								
Parte Fissa	2016	2	374,00	0,00	0,00	0,13	0,01	0,14 0,00 %
Parte Variabile	2016	2	374,00	0,00	0,00	940,50	47,03	987,53 1,12 %
<b>106 Alberghi senza ristorante</b>								
Parte Fissa	2016	1	60,00	0,00	0,00	0,02	0,00	0,02 0,00 %
Parte Variabile	2016	1	60,00	0,00	0,00	112,43	5,62	118,05 0,13 %
<b>108 Uffici, agenzie, studi professionali</b>								
Parte Fissa	2016	4	150,00	0,00	0,00	0,04	0,00	0,04 0,00 %
Parte Variabile	2016	4	150,00	54,96	0,00	297,36	14,87	312,23 0,35 %
<b>111 Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze</b>								
Parte Fissa	2016	2	113,00	0,00	0,00	0,04	0,00	0,04 0,00 %
Parte Variabile	2016	2	113,00	0,00	0,00	284,49	14,22	298,71 0,34 %
<b>112 Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)</b>								
Parte Fissa	2016	12	1.012,28	0,00	0,00	0,24	0,00	0,24 0,00 %
Parte Variabile	2016	12	1.012,28	0,00	0,00	1.607,40	80,37	1.687,77 1,91 %
<b>116 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie</b>								
Parte Fissa	2016	3	352,00	0,00	0,00	0,56	0,03	0,59 0,00 %
Parte Variabile	2016	3	352,00	0,00	0,00	3.994,91	199,75	4.194,66 4,75 %
<b>117 Bar, caffè, pasticceria</b>								
Parte Fissa	2016	1	90,00	0,00	0,00	0,11	0,01	0,12 0,00 %
Parte Variabile	2016	1	90,00	0,00	0,00	767,81	38,39	806,20 0,91 %
<b>118 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari</b>								

PREVISIONE GETTITO RUOLO TARIFFESERCIZIO 2016

Categorie	Anno	Franchigia	Q.li	Tassa Base	Reduzione	Varie(6%)	Tassa	Adizionali	Importo Incidenza
Parte Fissa	2016	4	140,00	0,08	0,00	0,00	0,08	0,00	0,08 0,00 %
Parte Variabile	2016	4	140,00	577,96	0,00	0,00	577,96	28,91	606,87 0,69 %



PREVISIONE GIUNTO RUOLO FISCALISERVIZIO 2016

Categoria	Anno	Pratiche	Q.tà	Tasso Base	Riduzione	Varie (+/-)	Tasso	Adizionali	Importo Incidenza
-----------	------	----------	------	------------	-----------	-------------	-------	------------	-------------------

Riepilogo Riduzioni

Categoria	Anno	Pratiche	Q.tà	Riduzione
-----------	------	----------	------	-----------

100 Utenza domestica

ABIT. NON SERVITE + COMPOSTIERA (P.Fissa 60,5% P. Variabile 60,5%)

ABITAZIONI NON SERVITE (P.Fissa 60% P. Variabile 60%)

COMPOSTIERA (P.Fissa 0,5% P. Variabile 0,5%)

106 Uffici, agenzie, studi professionali

ABITAZIONI NON SERVITE (P.Fissa 60% P. Variabile 60%)

2016	11	1.308,00	562,55
2016	93	10.019,00	4.744,69
2016	75	10.779,00	57,92
2016	1	39,00	54,97

## PREVISIONE GETTITO RUOLO TARI ESERCIZIO 2016

Categoria	Anno	N. Pratiche	Q.tà	Tassa Base	Riduzione	Varie (+/-)	Tassa	Adizionali	Importo Incidenza
-----------	------	-------------	------	------------	-----------	-------------	-------	------------	-------------------

## Riepilogo Gettito Utenze Domestiche x Numero Componenti Nucleo

Num.Comp.Nucleo	Anno	N. Pratiche	Q.tà	Tassa Base	Riduzione	Iva	Tassa	Adizionali	Importo
1	2016	Parte Fissa	436	7.408,89	657,18	0,00	6.751,71	337,67	7.089,38
	2016	Parte Variabile	436	31.755,81	3.073,84	0,00	28.681,97	1.433,49	30.115,46
2	2016	Parte Fissa	120	2.988,09	104,07	0,00	2.884,02	144,22	3.028,24
	2016	Parte Variabile	120	15.660,78	616,79	0,00	15.043,99	752,26	15.796,25
3	2016	Parte Fissa	70	18.648,87	720,86	0,00	17.928,01	896,48	18.824,49
	2016	Parte Variabile	70	2.032,46	111,29	0,00	1.921,17	96,07	2.017,24
4	2016	Parte Fissa	20	11.636,74	574,99	0,00	11.061,75	553,24	11.614,99
	2016	Parte Variabile	20	13.669,20	686,28	0,00	12.982,92	649,31	13.632,23
5	2016	Parte Fissa	20	606,30	4,74	0,00	601,56	30,08	631,64
	2016	Parte Variabile	20	4.453,40	38,77	0,00	4.414,63	220,69	4.635,32
6	2016	Parte Fissa	8	5.059,70	43,51	0,00	5.016,19	250,77	5.266,96
	2016	Parte Variabile	8	292,82	18,79	0,00	274,03	13,71	287,74
7	2016	Parte Fissa	1	2.137,60	163,00	0,00	1.974,60	98,72	2.073,32
	2016	Parte Variabile	1	2.430,42	181,79	0,00	2.248,63	112,43	2.361,06
8	2016	Parte Fissa	1	69,57	0,00	0,00	69,57	3,48	73,05
	2016	Parte Variabile	1	304,32	0,00	0,00	304,32	15,22	319,54
9	2016	Parte Fissa	1	373,89	0,00	0,00	373,89	18,70	392,59
	2016	Parte Variabile	1	23,61	0,00	0,00	23,61	1,18	24,79
10	2016	Parte Fissa	2	608,64	0,00	0,00	608,64	30,44	639,08
	2016	Parte Variabile	2	622,86	0,00	0,00	622,86	31,16	654,02
11	2016	Parte Fissa	1	36,56	0,18	0,00	36,38	1,82	38,20
	2016	Parte Variabile	1	144,00	0,18	0,00	143,82	1,82	145,64

PREVISIONI E FIDUCIARIO PER L'ESERCIZIO 2016

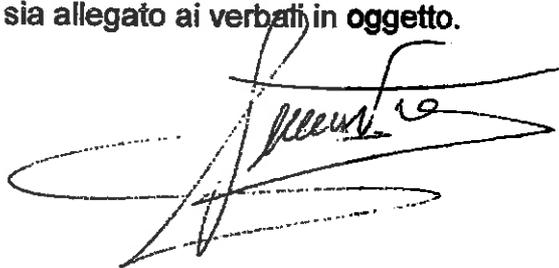
9	2016 Tassa	Parte Variabile	Anno Strutturale	Q-1a	Tassa Base	Riduzione	Varc (G/A)	Tassa	Adizionali	Importo Incidenza
		1		144,00	304,32	1,52	0,00	302,80	15,14	317,94
					340,88	1,70	0,00	339,18	16,96	356,14

Io sottoscritto consigliere comunale **Viazzo ing. Piercarlo**  
in merito ai Punto 2 - 3 e 4 dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 09-04-2016

**reputo doveroso precisare quanto segue :**

- A. La normativa esistente in merito alla definizione delle " **tariffe rifiuti** " prevede tra Comune ed Agenzia delle Entrate, la procedura di **interscambio dei dati relativi alle superfici delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte a Catasto**, al fine di addivenire alla **determinazione delle - superfici assoggettabili alla TARI -**.
- B. **Come venne già evidenziato nei dibattiti relativi alle precedenti delibere dei C.C. inerenti la TARI per gli anni 2014 e 2015**, le " **superfici delle utenze domestiche e non** " inserite nelle formule del - metodo normalizzato - applicate per determinare la ripartizione dei costi, sono da **ritenersi probabilmente datate ed approssimative**.
- C. Il Comune ha l'onere per un **corretto ed equo assolvimento degli obblighi tributari** di verificare e/o richiedere in merito dati e notizie sia a privati che ad enti, secondo procedure precise e ben definite.

Ritenendo che per i suddetti motivi, **si possa verosimilmente configurare l'esistenza di un " danno erariale " e/o quantomeno un'iniqua e non corretta ripartizione delle spese** in argomento tra i Pianesi, **convintamente voto contro** a quanto proposto e chiedo che il presente intervento sia allegato ai verbali in **oggetto**.

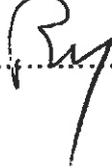






Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Roberto BRACCO

.....  




IL SEGRETARIO COMUNALE  
Grazia RANDISI

.....  


**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune al numero .....<sup>59</sup>..... il giorno...1.4. APR. 2016..... e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Piana Crixia, li .....12 APR. 2016.....



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Grazia RANDISI

.....  


La presente deliberazione è dichiarata  **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(Art. 134, 3° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno .....